



# COMUNE DI TAORMINA

## Città Metropolitana di Messina

### Ordinanza Sindacale n. 17 del 12/07/2024

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE VOLTA A GARANTIRE IL RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA, CON LA PREVISIONE DI LIMITAZIONI ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.**

#### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”*;

**TENUTO CONTO** che nella passata stagione invernale le scarse precipitazioni non hanno consentito il normale impinguamento delle falde acquifere;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 10 dell'11.03.2024 "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13", avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani", e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;

**PRESO ATTO** che il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, in considerazione di un inverno poco piovoso, induce a sensibilizzare la popolazione coinvolta all'attuazione di quanto necessario per un uso più rigoroso delle risorse idriche in ambito potabile;

**CHE** a causa dell'approssimarsi della stagione estiva, data l'esperienza degli anni passati, è prevedibile un incremento dei consumi di acqua potabile, dovuto in particolare, oltre all'aumento delle presenze, ad usi impropri ed a sprechi di risorse;

**CONSIDERATO** che un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria; l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

**RITENUTA** quindi di dover adottare misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di potere soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

**RITENUTO** configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto sopra, risulta pertanto indispensabile adottare con la massima urgenza il presente provvedimento;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024, emanata dal Commissario Delegato ex D.G.R. n. 100 dell'11.03.2024 e D.P. 518/GAB del 21.03.2024, avente ad oggetto: "Individuazione delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi";

**VISTO** il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 152/2006;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

### **ORDINA**

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e comunque sino alla data massima del **31 Ottobre 2024**, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione e l'annaffiatura di giardini e prati che potrà avvenire, esclusivamente, nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 6.00 e per non più di 60 minuti;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, se non nella misura minima ed indispensabile e comunque senza inutili sprechi;
- il lavaggio di veicoli privati nelle proprie abitazioni;
- il riempimento di fontane ornamentali private e vasche da giardino privati;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;

### **INVITA**

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

### **AVVERTE**

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria di € 50,00, (doppio del minimo edittale) fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'A.G.

### **DISPONE**

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

### **INFORMA**

che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

### **DISPONE**

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Taormina;

la notifica del presente provvedimento, per le relative rispettive competenze, alle forze dell'ordine presenti nel territorio comunale ed al Comando della Polizia Locale.

**Sottoscritta dal Sindaco**

- **(DE LUCA CATENO)**  
**con firma digitale**